

□ Interrogazione n. 47

presentata in data 14 ottobre 2015

a iniziativa del consigliere Marconi

“Stato di attuazione dell'art. 8 della legge regionale n° 36/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (legge finanziaria 2015)”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- l'art. 8 della legge regionale n° 36/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (legge finanziaria 2015)” prevede quanto segue:
 1. *“le procedure concorsuali per l'assunzione di personale a qualsiasi titolo nella Regione e negli enti dipendenti e partecipati della Regione medesima sono espletate, nel rispetto della normativa vigente in materia, a livello unico regionale per qualifiche corrispondenti ai medesimi profili professionali;*
 2. *la Regione, d'intesa con l'ANCI, promuove le procedure previste al comma 1 presso i Comuni, gli enti e gli organismi da essi derivati o partecipati e i consorzi pubblici presenti nella regione;*
 3. *la Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta uno o più regolamenti di attuazione delle disposizioni indicate ai commi 1 e 2;”*

Atteso che:

- l'articolo nasce dalla considerazione che sino a quel momento, addirittura anche all'interno della stessa Asur, quindi dello stesso soggetto, si bandivano più concorsi per la stessa figura professionale;
- che generalmente a tali concorsi partecipano dai 1.000 o 2.000 candidati nel caso di infermieri e che tali selezioni alla fine rappresentano una cosa umiliante per i nostri ragazzi, per i nostri figli che debbono rincorrere, come una disperata chimera, quell'unico posto presentandosi in tutti gli angoli d'Italia;
- che quanto previsto dovrebbe mettere fine a questo tipo di procedura con evidenti ed indubbi vantaggi per la Regione e per gli stessi candidati sia economici che organizzativi;
- la Regione d'intesa con l'Anci dovrebbe promuovere le nuove procedure presso i Comuni, gli Enti e gli organismi da essi derivati o partecipati ai consorzi pubblici presenti nella Regione in modo che il concorso per la stessa o analoga figura professionale possa essere bandita per la Regione e il Comune contemporaneamente: invece di mettere a concorso due o tre posti se ne mettono 20 o 30 e si attinge da quella graduatoria per un tempo stabilito a priori in modo da offrire diverse opportunità a chi ha superato il concorso, ma anche di poter bandire una nuova prova entro tempi ragionevoli in modo da non lasciar fuori da tale opportunità per troppi anni i neo laureati o diplomati;
- la Regione doveva, entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore, adottare uno o più regolamenti di attuazione delle disposizioni approvate;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) se è stato emanato il regolamento previsto dal 3) comma dell'art. 8 della legge regionale n° 36/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della regione (legge finanziaria 2015)” e, in caso negativo, le motivazioni di tale ritardo e i tempi entro il quale s'intende approvarlo;

- 2) se, anche nell'eventuale assenza del regolamento di cui sopra, la Regione ha provveduto, d'intesa con l'Anci, a promuovere tali nuove procedure concorsuali presso i Comuni, gli enti e gli organismi da essi derivati o partecipati e i consorzi pubblici presenti nella regione;
- 3) se la regione abbia provveduto ad interessare delle nuove procedure gli altri enti pubblici come lo ha fatto e che tipo di risposta o di collaborazione ha avuto.